

**CONFINDUSTRIA**

«Polemica sbagliata si cambia per aiutare le imprese»

In riferimento alla lettera aperta inviata dall'ex presidente di Confindustria Catania, Saretto Leonardi al presidente nazionale degli industriali, Vincenzo Boccia, da noi pubblicata ieri e relativa a possibili futuri assetti statutari delle associazioni confindustriali, riceviamo e pubblichiamo la replica dell'attuale presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone. Leggo con stupore e rammarico la lettera pubblicata ieri da La Sicilia a firma dal nostro associato storico Rosario Leonardi della quale non condivido né i toni né tantomeno i contenuti.

In questi mesi, come è noto a tutti i nostri associati, è in atto in Sicilia, come

nel resto del Paese, un percorso di accorpamento delle territoriali di Confindustria, ideato per razionalizzare la nostra organizzazione e renderla sempre più vicina alle esigenze delle imprese.

Ogni processo di rinnovamento, come è possibile che accada quando si è chiamati ad affrontare un cambiamento dello status quo, provoca inevitabilmente malumore, incertezza e, nel caso di specie, ha causato, con tutta evidenza, un fraintendimento del vero spirito della riforma.

Gli organi di Confindustria Catania, del resto, hanno sin qui dato via libera al percorso di fusione con Sicindustria.

Respingo altresì il concetto del "non aver ottenuto nulla" rispetto alle istanze della "base Catanese", non è una mia affermazione, al contrario ritengo di aver debitamente rappresentato e ottenuto i desiderata di Confindustria Catania.

Le opinioni di Rosario Leonardi, come è ovvio, non solo non rappresentano minimamente il mio pensiero né quello degli organi statutari, ma ritengo neanche quello della stragrande maggioranza degli associati.

Ritengo che il sig. Leonardi debba fare, con spirito costruttivo, un passo indietro rispetto alle sue affermazioni nell'interesse degli

associati catanesi che devono essere messi nelle condizioni di valutare con la massima serenità il percorso di cambiamento in atto.



Peso: 10%